



## CONVENZIONE

**Consiglio Nazionale Forense (CNF)**, in persona del Presidente, avv. Andrea Mascherin, con sede in Roma, via del Governo Vecchio n. 3;

e

**Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia (COA)**, in persona del Presidente, avv. Silvano Gaggioli, con sede in Gorizia, via Nazario Sauro n. 1;

e

**Scuola primaria paritaria Sant'Angela Morici (Istituto Scolastico)** di Gorizia, gestita da **Abimis Società' Cooperativa Sociale ONLUS**, in persona del legale rappresentante, Manuela Culetto, con sede in Gorizia, via Palladio n. 6;

### PREAMBOLO

Senza regole è impossibile vivere civilmente e stare insieme con gli altri. Il rispetto delle regole, la legalità, il senso di appartenenza e la cittadinanza attiva consistono nel conoscere e rispettare le leggi ma anche nell'insegnarle, contribuire ad elaborarle, impegnandosi affinché siano in difesa di ogni persona.

L'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, alla partecipazione racchiude in sé un forte valore pedagogico poiché contribuisce alla costruzione del *bene comune*, all'attuazione dei principi della convivenza civile, all'elaborazione di *politiche* più rispondenti alle esigenze dei cittadini.

La *legalità* è l'espressione più efficace, per sé e per gli altri, di vivere insieme e di vivere bene; la *cittadinanza* è l'esperienza del senso dell'altro, del plurale, dell'incontro, del dialogo, dell'impegno necessario per la costruzione di un mondo migliore; la *partecipazione* è il risultato dell'investimento che ognuno fa delle proprie energie e competenze per contribuire a migliorare la qualità della vita propria e, quindi, di tutti.

La scuola svolge un ruolo primario nel processo di formazione e di educazione ai valori del bene comune; per questo è importante valorizzare la dimensione formativa dell'educazione al rispetto delle regole e alla legalità che diventa trasversale ai saperi, snodo interdisciplinare integrato nei programmi scolastici.

Nell'ambito dell'offerta formativa (POF) e in linea con la riforma della Buona Scuola (legge n. 107/2015) l'Avvocatura, attesa l'indiscussa funzione sociale, si propone di

fornire un contributo educativo, competente e professionale, per la formazione di una coscienza civile che partendo dai principi fondamentali della Costituzione si rivolga al diritto interculturale come strumento di integrazione europea e globale.

In questo scenario, il Consiglio Nazionale Forense, promuove azioni e iniziative dedicate all'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, mettendo a disposizione della Scuola avvocati che, con il proprio servizio e la propria competenza giuridica, contribuiscano alla formazione di cittadini consapevoli e attivi

### VISTI

- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'Unesco, gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione e la normativa nazionale di riferimento, che costituiscono il quadro generale entro cui collocare il rispetto delle regole e l'educazione alla legalità;
- il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (*MIUR*) e il Consiglio Nazionale Forense (*CNF*) sottoscritto in data 3 ottobre 2016.

### RITENUTE

- la necessità di impegnare gli alunni in progetti, attività e iniziative che contribuiscano a potenziarne la coscienza civile e sociale, favorendo l'assunzione quotidiana di comportamenti positivi;
- l'importanza strategica di promuovere le condizioni per una responsabile coscienza civile degli alunni sì da favorirne un più proficuo impegno sociale.

### CONSIDERATO

che il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia**

- condivide lo spirito e le finalità del Protocollo d'intesa sottoscritto da CNF e MIUR;
- che intende dare un contributo attivo alla realizzazione di percorsi formativi scolastici inerenti l'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza;
- si propone di favorire pratiche di cooperazione con la Scuola per la realizzazione di percorsi formativi variamente integrabili nei programmi scolastici;

che la **Scuola Primaria paritaria Sant'Angela Merici di Gorizia**

- condivide e accetta lo spirito e le finalità del Protocollo d'intesa sottoscritto da CNF e MIUR;
- riconosce nell'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza un'opportunità pragmatica che rafforza la capacità della Scuola di interpretare e di intervenire sulla complessa realtà del mondo contemporaneo e comprenderne i problemi;
- ribadisce il valore educativo dell'esperienza acquisita anche al di fuori dei sistemi di istruzione e formazione, valorizzando così l'interazione anche con l'Avvocatura.

A questo punto, nella distinzione dei propri ruoli e compiti istituzionali, le parti

### **SI IMPEGNANO**

- a collaborare nelle attività finalizzate alla diffusione e allo sviluppo del rispetto delle regole e della cultura della legalità tra le giovani generazioni;
- a favorire la promozione e la realizzazione di un coordinamento delle iniziative sui temi del rispetto delle regole, dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e globale;
- a dare impulso alla progettazione e alla realizzazione di comuni iniziative di cooperazione, accedendo anche ad eventuali risorse finanziarie nazionali e comunitarie;
- a sviluppare di concerto iniziative formative e culturali rivolte ai bambini sui temi del rispetto delle regole, dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza;

### **e CONVENGONO QUANTO SEGUE.**

#### **Art. 1**

##### *Premessa*

La premessa costituisce parte integrale e sostanziale della presente Convenzione, fatto salvo quanto già previsto dal Protocollo tra il MIUR e il CNF che si intende in questa sede integralmente richiamato.

#### **Art. 2**

##### *Oggetto*

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia e la Scuola Primaria paritaria

Sant'Angela Merici di Gorizia si propongono:

- di progettare, anche congiuntamente ai referenti individuati dal CNF, l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso specifici moduli sui temi dell'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza con riferimento ai principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e al diritto interculturale;
- di mettere a disposizione le rispettive risorse, competenze e conoscenze per la realizzazione dei detti percorsi formativi;
- di assicurare che ogni attività e iniziativa sia condotta a titolo gratuito da avvocati, individuati dal COA;
- di prevedere eventualmente l'affiancamento anche di un docente di riferimento dell'Istituto scolastico.

Il Consiglio Nazionale Forense e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia si propongono di mettere in atto per l'anno scolastico 2017/18, e per i due anni successivi, un programma didattico che possa costituire, negli anni seguenti, un modello applicabile anche in più scuole con la collaborazione degli avvocati del Foro.

### **Art. 3**

#### *Obblighi del Consiglio dell'Ordine*

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia si impegna:

- ad individuare gli avvocati che svolgeranno a titolo gratuito le attività per la esecuzione delle attività di cui al precedente art. 2;
- a mettere a disposizione degli avvocati individuati ed impegnati nella realizzazione di quanto oggetto della presente Convenzione il materiale didattico e quanto altro necessario ai fini del corretto svolgimento dei moduli di cui al progetto;
- a rimborsare le spese vive eventualmente sostenute dagli avvocati impegnati nelle attività didattiche, previa autorizzazione da parte del COA medesimo;
- designare un avvocato che assuma la veste di tutor esterno, per lo svolgimento delle funzioni e compiti di cui al seguente art. 5;
- a coprire eventuali costi per la polizza assicurativa, diversa da quella stipulata dall'Istituto scolastico, che si rendesse necessaria;

- in caso di incidente durante lo svolgimento del percorso, il COA si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed all'Istituto scolastico.

#### **Art. 4**

##### *Obblighi dell'Istituto scolastico*

L'Istituto scolastico si impegna:

- a favorire la partecipazione degli alunni alle attività e alle iniziative di cui alla presente Convenzione;
- a richiedere formale autorizzazione agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli alunni per il trattamento (pure con strumenti informatici) delle immagini, delle riprese, delle riproduzioni e delle registrazioni raffiguranti lo studente nell'ambito dell'esecuzione della presente Convenzione nonché per l'uso, la riproduzione, la diffusione, la divulgazione e la pubblicazione in qualsiasi natura e forma delle predette immagini, riprese, riproduzioni e registrazioni con qualsiasi strumento e/o canale social network e/o qualsivoglia altro genere e/o specie di mezzo di comunicazione, pure fotografico, multimediale, elettronico, informatico, tecnologico, telematico, digitale, mediante piattaforme, siti e canali offerti dal web e dalla rete internet in genere;
- a valorizzare e a supportare le proposte e gli intenti che il CNF e il COA intendono porre in essere;
- ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008, l'Istituto scolastico si fa carico dei seguenti obblighi:
  - nell'affidare gli alunni agli avvocati-formatori, tener conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e sicurezza;
  - informare/formare l'alunno in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dell'alunno ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
  - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

## **Art. 5**

### *Il Tutor Interno e il Tutor Esterno*

- Il tutor interno svolge funzioni di:

- a) informazione, accoglienza e consulenza presso l'Istituzione formativa nei confronti degli alunni e dei genitori;
- b) organizzazione e coordinamento delle attività dell'alunno con quelle degli avvocati formatori;
- c) collaborazione col tutor esterno all'individuazione del piano formativo.

- Il tutor esterno svolge funzioni di:

- a) accoglienza, accompagnamento e formazione nella struttura ospitante;
- b) collaborazione col tutor interno all'individuazione del piano formativo;
- c) garantire il rispetto dello specifico piano formativo.

## **Art. 6**

### *Comitato Tecnico Scientifico*

Per la esecuzione della presente Convenzione e per consentire la pianificazione strategica degli interventi, è costituito un Comitato Tecnico Scientifico composto da 5 membri, di cui due rappresentanti dell'Istituto scolastico, un rappresentante dei genitori e due rappresentanti del COA ospitante.

Il Comitato Tecnico Scientifico sovrintende alla corretta esecuzione del progetto formativo.

La partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico è gratuita.

## **Art. 7**

### *Luogo di svolgimento*

Le Parti possono di comune accordo concordare la sede di svolgimento del progetto formativo anche al di fuori dell'istituto scolastico.

## **Art. 8**

### *Durata*

Le Parti si impegnano a mantenere valida ed efficace la presente convenzione per il



tempo necessario al completamento del progetto formativo.

**Art. 9**

*Rinvio*

Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda al Protocollo tra il MIUR e il CNF.

Roma - Gorizia, 15 novembre 2017

per il Consiglio Nazionale Forense,  
avv. Andrea Mascherin

per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia,  
avv. Silvano Gaggioli

per la Scuola Sant'Angela Merici,  
Manuela Culetto